



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CHIAREZZA SUI CRITERI DI APPALTO PER LE MANIFESTAZIONI PROMOSSE DALLA CITTÀ" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 18 GIUGNO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO

che la Città di Torino ha un'intensa attività di comunicazione relativa a manifestazioni ed eventi di propria promozione, sul territorio comunale, finalizzata al coinvolgimento della cittadinanza ed alla diffusione delle iniziative, per cui si avvale giustamente di soggetti privati specializzati nel settore delle pubbliche relazioni, della pubblicità e del marketing;

CONSTATATO

che, come emerso dalla Commissione Permanente Controllo di Gestione svoltasi il 14 giugno 2012, i criteri adottati dalla Città relativamente agli affidamenti d'appalto per la comunicazione lasciano ampie zone d'ombra ed individuano criteri ambigui circa l'interpretazione dei regolamenti per l'individuazione dei fornitori dei servizi o dei materiali necessari alla comunicazione;

RITENUTO

che in sede di Commissione le risposte da parte degli uffici tecnici e dell'Assessore Spinosa sono state lacunose e non soddisfacenti, tanto da lasciare il legittimo sospetto che possano formarsi soluzioni per conferimenti d'incarichi preferenziali, con vari escamotage tali da aggirare il divieto di sfioramento del limite d'importo corrispettivo dei 20.000 Euro (I.V.A. esclusa), attualmente previsto per l'affidamento diretto in economia di servizi da parte del Comune, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Civico Regolamento n. 327, recante disciplina dei contratti;

RILEVATO ALTRESÌ

che la citata disposizione regolamentare non pare allo stato potersi inapplicare, in quanto risulterebbe conforme al principio di legge nazionale di cui all'articolo 125, comma 11, del

Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., come modificato dall'articolo 4, comma 2, lettera m bis), della Legge n. 106 del 2011, secondo il quale, per servizi o forniture inferiori a 40.000 Euro, salva l'autonomia normativa dell'ente locale nel prevedere un importo massimo comunque non superiore alla suddetta somma, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se ci siano progetti di revisione dei regolamenti specificamente rivolti ai bandi ed ai criteri d'appalto per il Settore Comunicazione Eventi della Città di Torino e se si intenda rimediare ad una situazione di eccessiva discrezionalità;
- 2) se sia vero che la Società Orange21 abbia ricevuto, tra il dicembre 2010 ed il maggio 2011, affidamenti d'incarichi diretti, aventi ad oggetto il servizio di realizzazione ed aggiornamento del portale web per le Officine Grandi Riparazioni (O.G.R.), che complessivamente ammontino ad un totale superiore ai 20.000 Euro consentiti all'epoca dei fatti e, nel caso, per quale motivo singole voci d'appalto siano state scorporate in modo tale da rimanere sotto il tetto dei 20.000 Euro ed addivenire così al conferimento d'incarico diretto, in eventuale violazione del divieto di frazionamento stabilito dal combinato disposto degli articoli 29, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., e 18, comma 6, del Civico Regolamento n. 327.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti